



DECRETO N. 9 DEL 29 OTT 2018

**OGGETTO:**

O.C.D.P.C. n. 395/2016. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l'8 luglio 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015.

Intervento di “rimozione materiale e bonifica amianto al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica” nel comune di DOLO, finanziato per euro 80.265,59 con decreto n. 1/2016 del soggetto OCDPC n. 395/2016 a valere sulla contabilità speciale n. 5971.

Determinazione definitiva e accertamento economie

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Determinazione definitiva, e accertamento economie relativamente Intervento di “rimozione materiale e bonifica amianto al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica” nel comune di DOLO, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 8 luglio 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015.

IL RESPONSABILE  
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO “GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE  
AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI”  
O.C.D.P.C. N. 395/2016

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto n. 106, in data 9 luglio 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 8 luglio 2015 in alcune aree del territorio regionale;
- con Delibera in data 17 luglio 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, lo “stato di emergenza” in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l'8 luglio 2015 nel territorio dei comuni di Dolo, Pianiga e Mira in provincia di Venezia e di Cortina d'Ampezzo in provincia di Belluno, nonché stabilito che “Per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di 2 milioni di euro a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 5, comma 5-quinquies della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con Ordinanza n. 274, in data 30 luglio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato, quale Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi, il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità;
- il giorno 4 agosto 2015 un ulteriore eccezionale evento meteorologico ha nuovamente interessato il territorio della regione Veneto colpendo la Valle del Boite e dell'Ansiei in provincia di Belluno, ed in particolare i comuni di San Vito di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore, Cortina d'Ampezzo e Auronzo di Cadore, con abbondanti e violente precipitazioni di forte intensità che hanno determinato gravi fenomeni franosi e smottamenti, causando una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e l'interruzione di collegamenti viari;
- con Decreto n. 118 del 06 agosto 2015 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo stato dei crisi a causa dei suddetti eccezionali fenomeni temporaleschi del giorno 4 agosto 2015 nell'area del territorio regionale della Valle del Boite e dell'Ansiei della provincia di Belluno;
- con Delibera in data 6 agosto 2015, il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria Delibera del 17 luglio 2015, al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Auronzo e altresì ha stanziato ulteriori 2 milioni di euro;
- con Ordinanza n. 278, in data 17 agosto 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha esteso le disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 274/2015 anche agli eventi emergenziali del 4 agosto 2015, confermando il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 274/2015, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) Interventi realizzati nella fase di prima emergenza per rimuovere situazioni di rischio e per assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, b) interventi per la messa in sicurezza delle aree, c) interventi urgenti per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'OCDCPC 274-278/2015, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/0055955 in data 11/11/2015, n. RIA/18850 in data 13/04/2016, n. RIA/0035071 dell'11/07/2016 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 395 del 21 settembre 2016 – G.U. n. 231 del 03/10/2016, ha individuato la Regione Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionali a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 395/2016 veniva individuato il Direttore della Struttura di Progetto Gestione post – emergenze connesse ad eventi calamitosi dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima ordinanza. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il predetto Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5971 mantenuta fino al 31/12/2017;
- con O.C.D.P.C. n. 499 del 24/01/2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 05/02/2018, la durata della Contabilità Speciale n. 5971 è stata da ultimo prorogata fino al 31/10/2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

#### **DATO ATTO CHE:**

- con decreto n. 1/2016 del soggetto OCDPC 395/2016 è stato assegnato un finanziamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5971, di euro 80.265,59 a favore del comune di DOLO per l'intervento di "*rimozione materiale e bonifica amianto al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica*", conseguente agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l'8 luglio 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015;
- con decreto n. 2/2017 del soggetto responsabile sulla base dei documenti di rendicontazione trasmessi dal comune di DOLO, è stato liquidato un acconto a valere sul finanziamento di cui al punto precedente di € 18.910,00 per un primo intervento urgente, attuato dal Comune in via sostitutiva all'inottemperanza del privato proprietario del fabbricato artigianale/industriale con copertura in lastre di cemento-amianto sito in località Ariano di Dolo, ai fini della salvaguardia della salute pubblica, come di seguito rappresentato:

**VISTE** le note del 15/10/2018 e del 26/10/2018 assunte al protocollo regionale al n. 418834 del 15/10/2018 e n. 436142 del 26/10/2018 con cui il Comune di DOLO trasmette:

- la determina n. 1190 del 15/10/2018 nella quale viene attestato che l'intervento di "*rimozione materiale e bonifica amianto nel comune di Dolo al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica*" è da considerarsi concluso per la somma di € 18.910,00 e che l'importo residuo di € 61.355,59 costituisce economia di spesa essendo venute meno le necessità d'intervento riconducibili alle competenze del comune medesimo;
- la scheda B di monitoraggio dell'intervento con la quale viene attestato tra l'altro, che l'intervento non è oggetto di altri contributi pubblici o risarcimenti assicurativi e che l'intervento è causalmente connesso con l'evento del 8 luglio 2015;

**RICHIAMATA**, la nota del Sindaco del Comune di DOLO del 10/06/2016 con la quale l'Amministrazione comunale si impegna a dar corso alla dovuta procedura di recupero delle spese sostenute per l'intervento sostitutivo in argomento con la restituzione delle somme alla contabilità speciale qualora recuperate dal soggetto obbligato e inadempiente, come altresì specificato nella relazione di rimodulazione del Piano degli interventi trasmessa con nota commissariale n. 245824 del 23/06/2016 al Dipartimento nazionale di protezione civile competente;

**PRESO ATTO** quindi, che sulla base della sopracitata documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di DOLO per l'intervento in argomento, risulta il seguente quadro:

A	B	C	D	E	F	G
CODICE INTERV.	PROVV. DI FINANZIAM.	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO RENDICONTATO FINALE E AMMISSIBILE	ACCONTI GIA' LIQUIDATI	RESIUDO DA LIQUIDARE	ECONOMIE TOT. Accertate
027012-79 (TORN-41)	Dec 1/2016	€ 80.265,59	€ 18.910,00	€ 18.910,00	€ 0,00	€ 61.355,59
	<b>TOTALI</b>	<b>€ 80.265,59</b>	<b>€ 18.910,00</b>	<b>€ 18.910,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 61.355,59</b>

**RITENUTO**, pertanto di:

- determinare in via definitiva, sulla base dei documenti di rendicontazione trasmessi dal comune di DOLO, in € 18.910,00 il contributo spettante per l'intervento di *"rimozione materiale e bonifica amianto al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica"*, conseguente agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 8 luglio 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015, finanziato con decreto n. 1/2016 del soggetto responsabile per € 80.265,59 e per il quale si è già liquidato al Comune un acconto per il medesimo importo di € 18.910,00, a valere sulla contabilità speciale n. 5971;
- accertare l'economia complessiva di € 61.355,59 (pari a € 80.265,59 - € 18.910,00) rispetto l'impegno assunto a favore della Comune di DOLO per l'intervento di cui al punto a), a valere sulla Contabilità speciale n. 5971 intestata al Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 274-278/2015 e 395/2016;
- confermare che rimane a cura dell'amministrazione di Dolo, il recupero delle somme di cui al punto a) pari a € 18.910,00 verso il soggetto privato inadempiente e che dette somme dovranno essere restituite secondo le modalità che verranno precisate con successivo atto regionale a seguito del completamento della procedura di subentro della regione Veneto nell'emergenza di cui alla OCDPC n. 274/2015;

**VISTE:**

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 274 in data 30 luglio 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 278 in data 17 agosto 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 395 in data 21 settembre 2016;

### DECRETA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- di determinare in via definitiva, sulla base dei documenti di rendicontazione trasmessi dal comune di DOLO, in € 18.910,00 il contributo spettante per l'intervento di *"rimozione materiale e bonifica amianto al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute pubblica"*, conseguente agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 8 luglio 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015, finanziato con decreto n. 1/2016 del soggetto responsabile per € 80.265,59 e per il quale si è già liquidato al Comune un acconto per il medesimo importo di € 18.910,00, a valere sulla contabilità speciale n. 5971;
- di accertare l'economia complessiva di € 61.355,59 (pari a € 80.265,59 - € 18.910,00) rispetto l'impegno assunto a favore della Comune di DOLO per l'intervento di cui al punto a), a valere sulla Contabilità speciale n. 5971 intestata al Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 274-278/2015 e 395/2016;
- di confermare che rimane a cura dell'amministrazione di Dolo, il recupero delle somme di cui al punto a) pari a € 18.910,00 verso il soggetto privato inadempiente e che dette somme dovranno essere restituite secondo le modalità che verranno precisate con successivo atto regionale a seguito del completamento della procedura di subentro della regione Veneto nell'emergenza di cui alla OCDPC n. 274/2015;
- di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

OR/